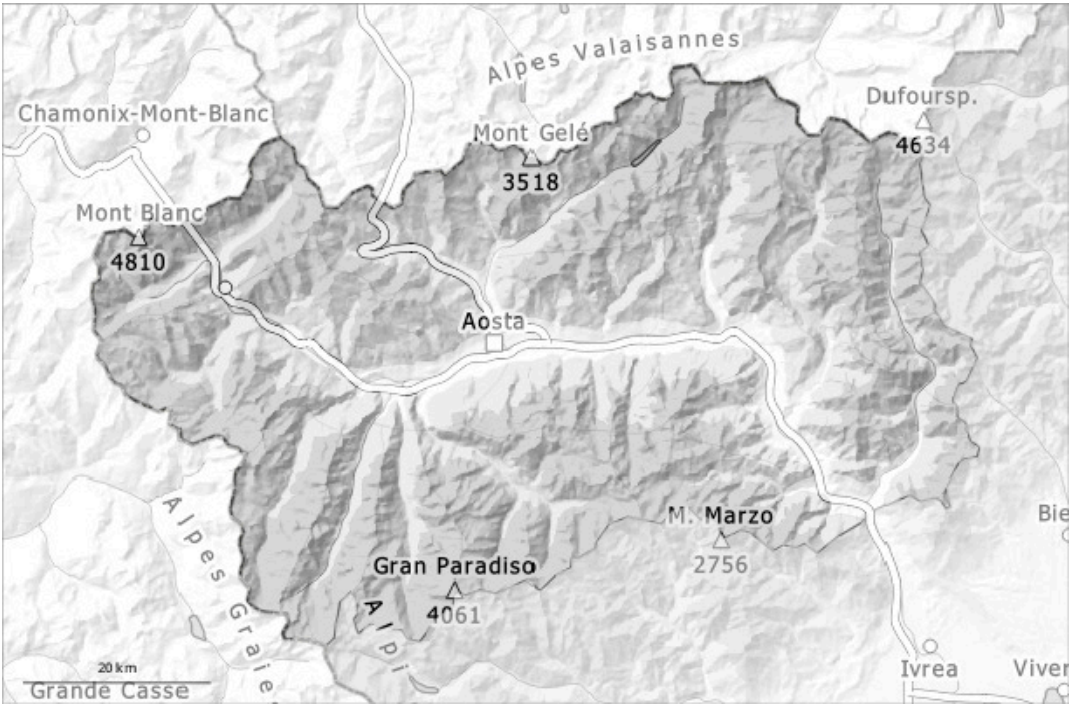
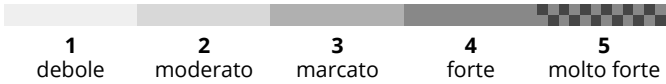
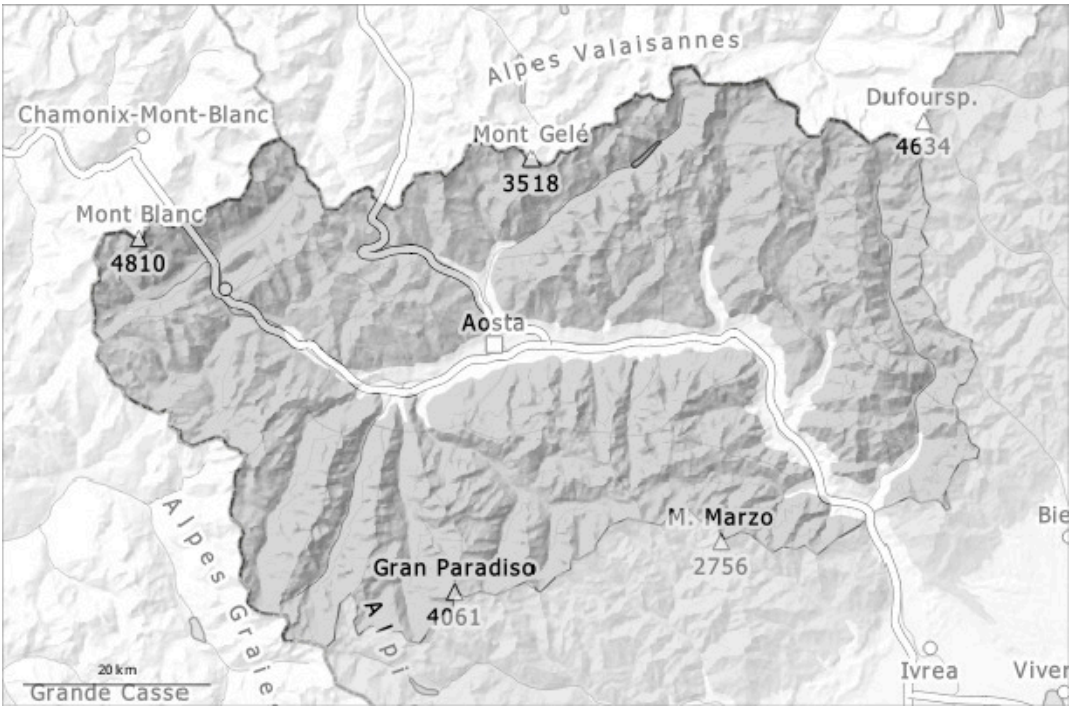


Mattina

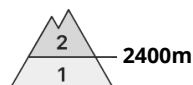
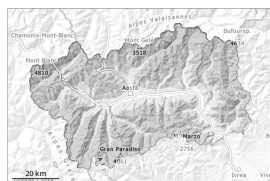


pomeriggio



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 31.03.2025



Lastrone da vento



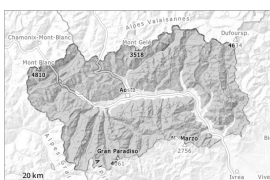
2400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

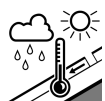
Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

PM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 31.03.2025



Neve bagnata



2700m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



2400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Con i vento di forte intensità, aumento del pericolo di valanghe asciutte.

Gli accumuli di neve ventata si sono formati nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e generalmente in quota. In molti punti, nel corso della giornata essi cresceranno ulteriormente. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello isolato in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord e nord est al di sopra dei 2300 m circa nelle zone escursionistiche poco frequentate. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi e nelle basi di pareti rocciose sono previste valanghe umide e bagnate di medie dimensioni, soprattutto sotto ai bacini di alimentazione ripidi, situati ad alta quota, soleggiati e non ancora scaricati. In alcuni punti, le valanghe possono trascinare l'intero manto nevoso bagnato.

Manto nevoso

Con il favonio a tratti forte, sabato si sono formati nuovi accumuli di neve ventata.

Con le forti oscillazioni di temperatura, negli ultimi giorni si è formata una crosta superficiale, anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2200 m circa.

Le condizioni meteo primaverili causeranno soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 2700 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso, anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2100 m circa.

Tendenza



Il vento sarà, in prossimità delle cime, forte. Il pericolo di valanghe di neve a lastroni asciutti sussiste già al mattino.

Nel corso della giornata saranno ancora probabili valanghe umide e bagnate.

